

Attività alternative alla religione cattolica:
gli adempimenti richiesti sulla piattaforma SIDI – *Iscrizioni On Line*
in vista della scelta delle famiglie

In relazione alla scelta se avvalersi dell'IRC oppure non avvalersene, la nota MI prot. n. 20651 del 12/11/2020 sulle iscrizioni per l'a.s. 2021/2022 sostiene, come in passato, che essa *“ha valore per l'intero corso di studi e in tutti i casi in cui sia prevista l'iscrizione d'ufficio, fatto salvo il diritto di modificare tale scelta per l'anno successivo entro il termine delle iscrizioni, esclusivamente su iniziativa degli interessati. La scelta di attività alternative, che riguarda esclusivamente coloro che hanno scelto di non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica, è operata, all'interno di ciascuna scuola, attraverso un'apposita funzionalità del sistema “Iscrizioni on line” accessibile ai genitori o agli esercenti la responsabilità genitoriale dal 31 maggio al 30 giugno 2021 con le medesime credenziali di accesso. Gli interessati potranno esprimere una delle seguenti opzioni, tutte afferenti al diritto di scelta delle famiglie:*

- *attività didattiche e formative;*
- *attività di studio e/o di ricerca individuale con assistenza di personale docente;*
- *libera attività di studio e/o di ricerca individuale senza assistenza di personale docente (per studenti delle istituzioni scolastiche di istruzione secondaria di secondo grado);*
- *non frequenza della scuola nelle ore di insegnamento della religione cattolica.*

Resta inteso che le attività didattiche e formative proposte dalle scuole potrebbero subire delle modifiche sulla base degli aggiornamenti al Piano Triennale dell'Offerta Formativa”.

In vista della scelta che i genitori sono chiamati ad effettuare a partire dal 31 maggio 2021, le scuole, tramite le apposite funzioni su piattaforma SIDI – *Iscrizioni On Line*, potranno personalizzare il modulo integrativo C per le scelte degli alunni che non si avvalgono dell'IRC tra il 24 e il 30 maggio prossimo. Tale modulo sarà pubblicato e reso disponibile alle famiglie per la fase di compilazione e inoltre.

In vista di questo adempimento, si ricorda che:

- le scuole sono tenute a garantire le attività alternative sopramenzionate
- spetta al Collegio dei docenti individuare quali attività didattiche e formative effettuare in alternativa all'insegnamento dell'IRC
- dette attività devono essere inserite nel PTOF.

Al fine di risolvere i problemi organizzativi che spesso scaturiscono dalla diversificazione delle scelte operate al riguardo, si ricorda che è possibile l'accorpamento degli alunni che scelgono di frequentare le attività alternative sia per classi parallele che in verticale, così come precisato nella C.M. n. 302 del 29/10/1986.